
Estratto

Estratto da un prodotto
in vendita su **ShopWKI**,
il negozio online di
Wolters Kluwer Italia

Vai alla scheda →

Wolters Kluwer opera nel mercato dell'editoria
professionale, del software, della formazione
e dei servizi con i marchi: IPSOA, CEDAM,
Altalex, UTET Giuridica, il fisco.



SOMMARIO

Presentazione	XI
---------------------	----

PARTE I

PROFILI GIURIDICI E DI OPERATIVITÀ DEI REATI DI FALSE COMUNICAZIONI SOCIALI E DI INFEDELTÀ PATRIMONIALE NELL'AMBITO DELLA CRISI D'IMPRESA

Capitolo 1 – Il rapporto tra “stato di crisi” e “stato d’insolvenza” nell’ambito del ciclo di vita dell’impresa

di Andrea Baldassarro

1. Introduzione	3
2. Differenze strutturali tra “stato di crisi” e “stato d’insolvenza” nella gestione d’impresa”	5
3. Metodi quantitativi per la determinazione del rischio d’insolvenza	8
3.1. L’analisi discriminante lineare: lo Z-score di Edward I. Altman	12
3.2. L’analisi della regressione lineare: il modello di probabilità lineare, logit e probit	19
4. Il rapporto tra le cause della crisi d’impresa ed (eventuali) illeciti penal-societari	21

Capitolo 2 – Il reato di false comunicazioni sociali: elementi di diritto sostanziale e procedurale

di Andrea Baldassarro

1. L’evoluzione normativa della fattispecie: dalla disciplina pre vigente alla riforma operata con la L. n. 69/2015	27
2. Il bene giuridico tutelato	36
3. I soggetti attivi del reato	40
4. L’elemento oggettivo	45
4.1. I “veicoli” della falsità punibili: i “bilanci”, le “relazioni” o le “altre comunicazioni sociali” previste dalla legge e dirette ai soci e al pubblico	45
4.2. Il perimetro di punibilità della condotta: la falsa esposizione e l’omessa comunicazione dei “fatti materiali	

rilevanti” (dal “falso per rappresentazione” al “falso per omissione”)	53
4.3. I fatti commessi all’interno delle società quotate e/o emittenti strumenti finanziari diffusi	62
5. L’elemento soggettivo: “ <i>animus lucrandi</i> ” e la consapevolezza del falso	67
6. La consumazione e il tentativo	70
7. Le false comunicazioni di “lieve entità” <i>ex. art. 2621-bis c.c.</i>	71
8. La “non punibilità” delle false comunicazioni per fatti di “particolare tenuità” <i>ex. art. 2621-ter c.c.</i>	74
9. Il concorso di persone nel reato	76
10. L’applicabilità delle misure cautelari personali e reali	77

Capitolo 3 – Profili applicativi controversi delle false comunicazioni sociali: dalla rilevanza penale delle valutazioni ai rapporti con i reati tributari e fallimentari

di Andrea Baldassarro

1. Lo spazio di operatività delle false comunicazioni sociali: la tematica del “falso valutativo”	81
2. Gli orientamenti giurisprudenziali in tema di “falso valutativo”	84
2.1. Le argomentazioni della tesi “abrogazionista”	85
2.2. La tesi a favore della “sopravvivenza” della rilevanza delle valutazioni.....	89
2.3. Gli effetti dei principi enucleati in Cass. pen., SS.UU., 27/05/2016, n. 22474 e la fine dell’“incertezza giuridica”	94
2.4. I successivi indirizzi giurisprudenziali e le questioni “irrisolte”	99
3. I principi contabili come fonti extra-penali cogenti e rapporto con il “falso valutativo”	101
4. L’accertamento della falsità nelle valutazioni estimative: l’applicazione del criterio del “vero legale” integrato con quella della “corrispondenza tra il prescelto ed il dichiarato”	104
5. Il rapporto con i reati concorsuali	108
6. Il rapporto con i reati tributari di natura dichiarativa	113

Capitolo 4 – Il reato di infedeltà patrimoniale: l’interesse (extrasociale) in conflitto e il danno patrimoniale alla società

di Andrea Baldassarro

1.	Origine della fattispecie ed evoluzione normativa.....	121
2.	L’interesse giuridico tutelato.....	124
3.	I soggetti attivi del reato	126
4.	Il presupposto della condotta: il conflitto d’interesse	130
5.	I confini della rilevanza penale della condotta	133
6.	L’elemento soggettivo	136
7.	La disciplina nei gruppi di società e la teoria dei “vantaggi compensativi” quale clausola di esonero della responsabilità	137
8.	Il concorso con il reato di appropriazione indebita.....	141
9.	Il rapporto di specialità tra il delitto di bancarotta patrimoniale per distrazione ed il reato di infedeltà patrimoniale	142
10.	Il rapporto tra la fattispecie di infedeltà patrimoniale e quella della gestione infedele ex art. 167, D.Lgs. n. 58/1998	143
11.	La condizione di procedibilità a querela	144
12.	Questioni di diritto intertemporale.....	147

PARTE II
LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELL’ENTE E CASI ESEMPLIFICATIVI IN TEMA DI REATI SOCIETARI

Capitolo 5 – L’accertamento della responsabilità amministrativa dell’ente ex D.Lgs. n. 231/2001 con riferimento agli illeciti penal-societari

di Andrea Baldassarro

1.	I reati societari presupposto della responsabilità amministrativa dell’ente.....	153
2.	La verifica della connessione qualificata tra il reato e l’ente	156
3.	La rilevazione dell’interesse o del vantaggio dell’ente.....	162
4.	L’individuazione e la quantificazione del profitto del reato nell’ottica del sequestro e/o della confisca	174
5.	I modelli organizzativi per la prevenzione del rischio-reato: acquisizione, analisi e valutazione	176

Capitolo 6 – Casi esemplificativi

di Andrea Baldassarro

1.	False comunicazioni sociali in danno della società, dei soci e dei creditori.....	183
2.	Le operazioni in pregiudizio dei creditori.....	187
3.	La formazione fittizia del capitale.....	194
Riferimenti Bibliografici.....		199
Riferimenti Giurisprudenziali		211

Estratto

Estratto da un prodotto
in vendita su **ShopWKI**,
il negozio online di
Wolters Kluwer Italia

Vai alla scheda →

Wolters Kluwer opera nel mercato dell'editoria
professionale, del software, della formazione
e dei servizi con i marchi: IPSOA, CEDAM,
Altalex, UTET Giuridica, il fisco.

